

dove
 COME
 quando

VERONA

Nella città che fa innamorare

Passate in centro tra chiese e tesori d'arte dal Romanico al Rinascimento. E poi una visita in stile Grand Tour al Giardino Giusti e itinerari guidati oltre l'Adige di **Vannina Patanè** • Fotografie **Franco Cogoli**



Basilica di Sant'Anastasia



Verona si raggiunge in auto con l'A22, uscita Verona Nord, e con l'A4, uscita Verona Est. In treno: stazione di Verona Porta Nuova, a 20 minuti a piedi da Palazzo Maffei. In aereo: aeroporto "Valerio Catullo", a 13 chilometri dal centro. In camper: Agricampeggio Oro Verde, via San Michele 3, 045/961.74.02. Per la visita: Palazzo Maffei (piazza Erbe 38, 045/511.85.29; palazzomaffei.verona.com) è aperto sabato, domenica e festivi 11-18; ingresso 12 €.

Da piazza delle Erbe a San Zeno

Palazzo Maffei chiude sul lato ovest piazza delle Erbe, il "salotto" di Verona, che sorge sull'area dove si trovava il Foro romano; oggi ospita un mercato di frutta, verdura e abbigliamento. Sul lato nord svettano il palazzo della Ragione, la torre dei Lamberti, la casa dei Giudici e le case Mazzanti, un insieme di edifici che conservano sulle facciate affreschi del XVI secolo. Sul lato sud spicca la casa dei Mercanti, di epoca

medievale. Al centro, la fontana di Madonna Verona, creata in epoca medievale assemblando diversi resti romani. Davanti a Palazzo Maffei, la colonna con il leone di San Marco è il simbolo della Repubblica di Venezia. Adiacente è piazza dei Signori, con i suoi palazzi monumentali collegati da logge e arcate. Prendendo per corso Sant'Anastasia, in poche centinaia di metri si raggiunge la basilica di Sant'Anastasia (piazza sant'Anastasia, 045/800.43.25), costruita

a partire dalla seconda metà del Duecento. A destra dell'altare maggiore, nell'arcata d'accesso alla cappella Pellegrini si ammira San Giorgio e la principessa di Pisanello, una delle opere più emblematiche del tardogotico italiano; nella cappella Cavalli spicca l'Adorazione della Vergine di Altichiero da Zevio, forse il più importante pittore veneto della seconda metà del Trecento. Orario: lunedì-venerdì 10,30-16,30, sabato 10-18 e 13-17,30. Uno scrigno di tesori è anche la basilica di San Zeno Maggiore (piazza San Zeno, 045/59.28.13), che si raggiunge percorrendo le Regaste di San Zeno, lungo il fiume. La facciata è romanica, con i portali decorati da un ricco apparato scultoreo, opera dei maestri Niccolò e Guglielmo, e una porta centrale ricoperta da 48 formelle in bronzo (XI-XIII secolo). All'interno fra le pitture tardogotiche, come una pregevole Crocifissione attribuita ad Altichiero da Zevio, c'è la rinascimentale Pala di San Zeno, il trittico dipinto a metà del '400 da Andrea Mantegna. Orario: lunedì-venerdì 10,30-13,30 e 14,30-16,30, sabato 10-17,30, domenica 13-17,30.

DELIZIA CINQUECENTESCA L'elegante giardino ispirato alle ville medicee

Un tempo tappa obbligata per i viaggiatori del Grand Tour in visita a Verona, il Giardino Giusti (via Giardino Giusti 2, 045/803.40.29; www.giardinogiusti.com) è un magnifico esempio di giardino storico all'italiana. Risale al XVI secolo, epoca in cui i Giusti, ricca famiglia di origine toscana, decisero di riconvertire il loro stabilimento di tintura di stoffe, che sorgeva oltre l'Adige, in un'elegante dimora di rappresentanza suburbana. Così, negli spazi dove un tempo stavano i calderoni di tintura della lana e venivano stesi ad asciugare i panni fu realizzato un elegante giardino ispirato a quelli delle ville medicee, con boschi, cipressi, statue, grotte, fontane e padiglioni per sostare. Dall'accorpamento di vari piccoli fabbricati usati per l'attività laniera si ricavò l'attuale palazzo, con due corpi laterali separati da una lunga facciata sulla via e un grande salone di rappresentanza. Dal belvedere si ammira uno splendido panorama della città. Principale artefice del complesso fu Agostino Giusti (1548-1615), uomo colto, appassionato di musica e pittura, in contatto con i Medici e gli Asburgo. Orario: lunedì-domenica 10-18 (invernale) e 10-20 (festivo); tutti i sabati alle 15 visita guidata su prenotazione (prenotazioni@spazioasteri.it).



Giardino Giusti



dove
 COME
 quando

VERONA



Hotel Due Torri



Re Teodorico

Gli alberghi

Hotel Due Torri ★★★★★
 (piazza Sant'Anastasia 4, 045/59.50.44).

Elegante e di atmosfera, è stato ricavato in un palazzo del Trecento accanto alla chiesa di Sant'Anastasia. Ristrutturato di recente, offre un ristorante e una bella terrazza panoramica. Le 90 camere sono arredate con mobili d'epoca e tessuti di pregio. Doppia con colazione da 210 €.

Relais Fra' Lorenzo
 (via Castello San Felice 11, 045/830.23.62).

Questo relais nell'area delle Torricelle, le colline accanto alla città, ha un grande giardino e un magnifico affaccio su Verona. Le camere, di gusto classico, sono arredate con cura.

Nel verde ci sono un percorso fitness e una piscina di acqua salata (da maggio a settembre). Doppia con colazione da 131 €.

Albergo Mazzanti
 ★★S (via Mazzanti 6, 045/59.16.90).

Piccolo tre stelle di qualità in pieno centro, a due passi da piazza delle Erbe. Le 16 camere sono confortevoli, arredate con gusto; buona la prima colazione. Doppia con colazione da 98 €.

B&B Giardino Giusti House & Court
 (via Rismondo 1, 324/549.23.13).

In stile moderno e coloratissimo, nel quartiere di Veronetta, ha camere di diversa capienza, dalla singola alla quadrupla, tutte con bagno privato. Doppia con colazione da 88 €.

I ristoranti

Ristorante Enoteca Maffei (piazza Erbe 38, 045/801.00.15).

Al piano terra di Palazzo Maffei, il ristorante propone una cucina curata dal gusto contemporaneo. L'ambiente è tranquillo ed elegante. Conto 50 €; menu degustazione da 6 portate a 72 €.

La Loggia Bistrò
 (Corte Sgarzarie 7, 045/258.9762).

Piccolo e accogliente, questo locale in un angolo tranquillo del centro propone ricette di carne e di pesce e accostamenti originali. Conto 40 €.

Re Teodorico Food & Garden (piazza Castel San Pietro 1, 045/834.99.03).

Ristorante in collina, sopra il teatro romano, offre una splendida vista su Verona e un menu che spazia dalla pizza alla carne alla griglia, a primi piatti sfiziosi. Conto 30-35 €.

Osteria Trattoria al Duomo (via Duomo 7, 045/800.45.05). Questa tipica trattoria in centro, dall'atmosfera informale, serve i migliori piatti della tradizione veronese e regionale. Buoni anche i dolci. Conto 25-30 €.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ITINERARIO

Panorami e angoli segreti: scoprire Veronetta

Veronetta, il caratteristico quartiere esteso sulla riva sinistra dell'Adige, può essere scoperta con una bella passeggiata seguendo "Rinascere dall'acqua", uno dei tre itinerari ideati dalla fondazione **Verona Minor Hierusalem** (infopoint a San Pietro Martire, via Sant'Alessio 34, 342/182.01.11; veronaminorhierusalem.it; orario: venerdì-sabato 9,30-18). Il percorso inizia da ponte Pietra e si snoda passando dal teatro romano e risalendo il colle di San Pietro, fino a raggiungere le terrazze panoramiche di **Castel San Pietro** e di **San Zeno in Monte**. Strada facendo si possono visitare alcune chiese di grande valore storico-artistico, accessibili grazie ai volontari della fondazione.

Santa Maria in Organo (via Santa Maria in Organo 1) è un'ex chiesa abbaziale benedettina fondata nell'VIII secolo. Semidistrutta dal terremoto del 1117, è giunta a noi in forme quattrocentesche, epoca a cui risalgono le tarsie degli armadi della sacrestia, il coro ligneo e il leggio intagliati dal frate olivetano Giovanni da Verona. Orario: venerdì 10-17,30 e sabato 10-16. Di fondazione longobarda è anche **San Giovanni in Valle** (via San Giovanni in Valle 36). Eretta su un cimitero romano e paleocristiano, fu ricostruita in stile romanico sul più antico nucleo della cripta. Orario: sabato 10-17,30.

San Giorgio in Braida (piazza San Giorgio, 045/834.02.32), completamente rifatta in forme rinascimentali, è un concentrato di grande pittura del '500, a partire dal *Martirio di San Giorgio* di Veronese, collocato nell'abside. Orario: venerdì-sabato 10-17,30.



Santa Maria in Organo

Info

Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica, via degli Alpini 9 (dalla primavera in piazza Bra), 045/806.86.80; www.visitverona.it